



Lezione n. 18 anno 2004-2005

repertorio e trama

Leopardi attribuisce il termine "vago" alle stelle dell'Orsa Maggiore: tu a che cosa attribuiresti questo termine, che cos'è "vago" per te, oggi ?

Scrivi quattro righe in proposito...

Il significato è molto " vago " ma allo stesso tempo. secondo me è qualcosa di più. Per esempio, che sogno. Infatti sogno è come dire impossibile, vago è qualcosa che può concretizzarsi. E' diverso da riflessione, dove spesso pur riflettendo su pensieri anche alti si rimane più in astratto. Vagare è un po' come cercare, trovare e magari trattenere. E' vero che vagare è un po' come andare e venire, proprio come le stelle, ma sono comunque sempre lì. Non è poi così " vago " il suo significato!

Fiorella Falteri

Fiorella Falteri



Lezione n. 18 anno 2004-2005

repertorio e trama

Il presente coincide con la caduta delle illusioni perdute e la quotidianità è intrisa di profonda insoddisfazione e allora trasfiguriamo il passato, attraverso il ricordo, e: "la rimembranza delle nostre età passate è fra tutte la più grata e la più poetica perché ci rimanda indietro verso una presunta età dell'oro"... così scrive Giacomo Leopardi (1798-1837) nell'opera intitolata *Zibaldone di pensieri* (1817-1832).

Quale bel ricordo "grato e poetico, delle tue età passate" emerge in questo momento nella tua memoria
?

Scrivi...

Proprio in questi giorni cercando alcune fotografie di me piccola, me ne sono capitate nelle mani altre. Ho rivisto così un volto mai dimenticato e per alcuni istanti ho rivissuto atmosfere.....ho sentito profumi.....ho incontrato uno sguardo... e ho avuto la sensazione che il tempo non fosse passato.....

In questo momento della mia vita sto ripensando a tutto quello che è stato, a tutto quello che ho vissuto, cose belle e cose meno belle. Sto rivedendo in modo critico situazioni che sul momento mi erano sembrate prive di significato, in questo contesto non riesco a vedere, oppure non emerge una età, un passaggio della mia vita che mi sia particolarmente caro. Da questo escursus spero di tirare fuori una Fiorella la più omogenea, io che ho sempre diviso per semplificarmi la vita. Forse è difficile da credere, ma adesso sto vivendo il periodo più in armonia con me stessa, quindi anche con gli altri. E' tale la mia insoddisfazione che non vado ad attingere al passato per nessun motivo, se non casualmente.



Repertorio e trama

Le opere di Chateaubriand contengono tutte le idee e le componenti che il romanticismo, come movimento culturale, ha espresso: il sublime; l'emozione travolgente; la rivalutazione della fede e delle religioni; l'amore per la storia; la curiosità per gli aspetti irrazionali della vita; il sentimento dell'infinito; lo Streben, la tensione nella ricerca dell'assoluto; la Sensucht, la nostalgia per ciò che non si avrà mai ma anche l'aspirazione per ciò che può essere cercato nell'interiorità...

Quale di queste componenti che fa riferimento al "romanticismo titanico" ti coinvolge maggiormente ?

Scrivi quattro parole in proposito...

Scorrendo al punto due tutte le componenti che il romanticismo ha espresso incontro il sublime..... e mi piace, l'emozione travolgente mi appartiene.....scegliere è per me difficile..... il sentimento dell'infinito..... Arrivo poi alla Sensucht e diventa in un certo senso più facile, perché la nostalgia di ciò che non ho l'ho sempre sentita, ma non nel senso di volere qualcosa o qualcuno a tutti i costi, (non ho mai fatto di mettermi in competizione per..) piuttosto nel senso di avvertire "ciò che potrebbe essere quella cosa" e rinunciare non essendo la cosa stessa alla mia portata. La nostalgia nasceva, nasce da questa consapevolezza. Allo stesso tempo, (ma non per ripiego) ho sempre trovato in me una sostituzione, soluzione che mi appagava. Questa tendenza alla rinuncia man mano si sta modificando, la forbice si va chiudendo...

Fiorella Falteri